

BISTAGNO (AL)
27-29 OTTOBRE 2017

GIULIO MONTEVERDE NEL CENTENARIO DELLA SUA SCOMPARSA 1917-2017

COMUNICATO STAMPA

L'8 di ottobre del 1837, 180 anni fa, nasceva nel paese di Bistagno il celebre scultore Giulio Monteverde. Ottant'anni più tardi, dopo una brillante carriera internazionale, egli moriva a Roma il 3 di ottobre del 1917.

Durante l'ultimo fine settimana del mese di ottobre - **da venerdì 27 a domenica 29** - Il **Comune di Bistagno** con la sua Gipsoteca, che di Giulio Monteverde conserva i monumentali modelli originali in gesso, in collaborazione con il **Comitato Matrice**, organizza un calendario fitto di iniziative che rappresentano il culmine delle celebrazioni monteverdiane e che danno continuità agli appuntamenti che, sin dall'inizio dell'anno, sono stati messi in campo per commemorare il centenario della scomparsa dello scultore.

Venerdì 27 ottobre, alle **ore 18:00**, il primo evento che taglia il nastro presso la **Gipsoteca Giulio Monteverde**, è la **presentazione** di ***I will not die entirely***, la **mostra fotografica** itinerante, già inaugurata il 17 giugno presso il Museo d'Arte Sacra di San Francesco a Cassine (AL), a cura di Laura Cantarella, Chiara A. Lanzi, Francesca Tambussi, con la collaborazione del Centro DOCSAI di Genova e di Roberto Sciuto per l'apparato espositivo. Il titolo è traduzione dell'oraziano *Non omnis moriar* (non morirò interamente) che fu evocato dal Senatore del Regno Adriano De Cupis in occasione delle commemorazioni per la morte dello scultore e collega bistagnese. E', in prima battuta, omaggio a Giulio Monteverde e alla sua eredità artistica, ma anche riferimento al complesso destino dei gessi bistagnesi, nonché alla replicabilità tipica delle tecniche scultoree tradizionali. Particolari fotografici dei modelli originali in gesso custoditi presso la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno (AL), accostati a immagini storiche tratte dagli archivi fotografici della città di Genova e a testi che la pubblicistica dell'epoca dedicò all'allora celebre scultore. Il risultato non è una classica esposizione fotografica, ma un prodotto sorprendente e multiforme: **un magazine che è nel contempo catalogo e opera in mostra**, del quale il visitatore può letteralmente "far propri" i contenuti, portandolo via con sé, in un simbolico gesto di

riappropriazione dell'eredità culturale di un luogo, di coinvolgimento attivo nel recupero di una consapevolezza collettiva.

La sera, alle **21:00**, si svolgerà un incontro con il tessuto imprenditoriale locale: "Impresa, cultura e turismo. Alleanze per il futuro del territorio", un dialogo con la presenza dell'**Assessore Regionale alla Cultura e Turismo Antonella Parigi**, del **Sindaco di Bistagno Celeste Malerba**, della **Direttrice della Gipsoteca Giulio Monteverde Chiara A. Lanzi**, del **Segretario di Comitato Matrice Otto Bugnano** e degli imprenditori locali.

Dalle ore **22:00**, **visita guidata in notturna** a lume di candela delle sale espositive della Gipsoteca Giulio Monteverde.

Il pomeriggio di **sabato 28 ottobre**, sempre alla **Gipsoteca di Bistagno**, è scandito da una serie di appuntamenti che partono dalle ore **17:00** con il seminario **Giulio Monteverde 1837-2017**, coordinato dalla Direttrice del museo Chiara A. Lanzi. I relatori sono tutti professionisti del campo della storia dell'arte, del restauro e della progettazione. **Rossana Vitiello**, **Funzionario Storico dell'Arte presso il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria e docente presso l'Università degli Studi di Genova**, parlerà di *Giulio Monteverde: fortuna, sfortuna e riscatto di uno scultore*; **Marilena Anzani di Aconerre - Arte Conservazione Restauri**, porrà l'attenzione a un importante restauro, già presentato alla comunità scientifica in occasione del XIII Convegno IGII C (Lo Stato dell'Arte - Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale - Torino 22/24 ottobre 2015) con l'intervento *La relazione tra l'ambito espositivo e le opere: l'intervento statico sul modello in gesso raffigurante il Generale Medici del Vascello*; **Roberto Sciuto**, **designer torinese** e autore di interventi progettuali della Gipsoteca, tratterà *Le eredità sottotraccia come guide al progetto: il caso di Palazzo Leale a Bistagno*; **Augusto Giuffredi**, **docente di Restauro dei materiali lapidei presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna**, descriverà le competenze che hanno determinato l'apparato didattico di cui si è dotata da quest'anno la Gipsoteca, con *Il percorso del Fare. Un racconto delle tecniche scultoree tradizionali*; **Gianluca Kannes**, **storico dell'arte e già funzionario del Settore Musei e Patrimonio culturale della Regione Piemonte**, esporrà l'intervento *Uno scultore per la Terza Italia? Per una rilettura degli esordi di Giulio Monteverde*.

Alle ore **19:30**, è previsto un **rinfresco** all'interno della sala didattica al piano terra della Gipsoteca. Subito dopo, alle **20:45**, presso le sale espositive, il l'appuntamento con "*Arie belliniane in Gipsoteca*", tributo dal vivo al compositore Vincenzo Bellini.

Domenica 29 ottobre, durante la celebrazione della Santa Messa presso la **Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista di Bistagno**, prenderà la parola la **Direttrice della Gipsoteca Monteverde Chiara A. Lanzi**. Con l'intervento *La Chiesa e il Museo, per la tutela della memoria spirituale e*

civile di una comunità, ricorderà che la Gipsoteca Monteverde, con l'intento di farsi “vedetta” dei beni culturali del territorio, negli ultimi anni, si è fatta promotrice di progetti di restauro di alcune importanti opere d'arte conservate in chiesa, quali le tele seicentesche degli altari laterali e l'organo ottocentesco Agati-Piacentini che nell'occasione verrà fatto suonare.

Al termine della messa due interventi open air introdurranno il progetto **Monteverde 100%** con l'idea di costruire, attraverso un processo partecipato di installazioni artistiche urbane e territoriali, un nuovo dialogo tra **Bistagno** e il suo **Museo**.